COPIA-AUTORIZZAZIONE

Impianto di Smaltimento e Recupero di rifiuti speciali pericolosi e non

Operazioni: R3, R4, R12, R13, D13, D14 e D15

Decreto	Del	Scadenza	Rilasciato
N°48	21/05/2007	20/04/2027	Giunta Regionale Campania A.G.C.
N°13	03/03/2009	20/04/2027	Giunta Regionale Campania A.G.C.
N°25	22/01/2009	20/04/2027	Giunta Regionale Campania A.G.C.
N°1125	21/10/2010	20/04/2027	Giunta Regionale Campania A.G.C.
N°125	24/02/2011	20/04/2027	Giunta Regionale Campania A.G.C.
N°192	11/08/2011	20/04/2027	Giunta Regionale Campania A.G.C.
Prot.0345127	15/05/2017	20/04/2027	Giunta Regionale Campania A.G.C.
N°48	20/07/2017	20/04/2027	Giunta Regionale Campania A.G.C.

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007
CERTIQUALITY
SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

ECOSUMMA

s.r.l.

ECOSUMMA Srl - *Sede legale:* Via A. Angrisani,10 - 80049 SOMMA VESUVIANA (NA)
Uffici ed Impianti : S.S. APPIA KM. 185+508 ZONA PIP LOTTO 11 81050 FRANCOLISE (CE)
Tel. 0823 88 21 59 – 0823 57 55 61 - Fax 0823 1670055 – 08231840111 *assistenza rapida whatsapp +393460738946*
P.iva 01434691216 C.F. 05529750639 Mail info@ecosumma.it - Pec amministrazione@pec.ecosumma.it Web http://www.ecosumma.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
48	21/05/2007	5	6	1

Oggetto:

Art. 208, D.Lgs. 03.04.2006 n° 152. Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, da localizzare nel Comune di Francolise (CE), via Appia - zona PIP lotto n° 11 - Ditta Ecosumma s.r.l. con sede legale in Somma Vesuviana (NA) alla via Angrisani, 10.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : EB8D6E1006E7AA71159150CBC532E4C9DE277D53

Frontespizio Allegato : 61B553788149D889ED6A2CB3EC0F5235D010F255

REGIONE CAMPANIA * SETTORE PROVINCIALE ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO E PROTEZIONE CIVILE * CASERTA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

21 MAG 2007

Giunta Regionale della Campania
A.G.C. ECOLOGIA
Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento
CASERTA

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	A.G.C.5 Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile
COORDINATORE	Avv. Lupacchini Mario
DIRIGENTE SETTORE	Dr. Vegliante Guido
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	Sig. Aiezza Salvatore
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dott.ssa Marra Giuseppina

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
48	21/05/2007	5	6	1	0

Oggetto:

Art. 208 D.Lgs. 03.04.2006 n° 152. Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, da localizzare nel comune di Francolise (CE), via Appia – zona P.I.P. lotto n°. 11 – Ditta Ecosumma s.r.l. con sede legale in Somma Vesuviana (Na) alla via Angrisani, 10.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

IL DIRIGENTE

Premesso che
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n° 152 detta norme in materia ambientale;
- l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- le procedure per il rilascio delle autorizzazioni relative agli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti sono riportate nell'allegato alla D.G.R.C. 06.12.2002 n. 5880, come modificata e integrata dalla D.G.R.C. 27.06.2003 n. 2210;
-la ditta Ecosumma s.r.l., legalmente rappresentata da Oropallo Gaetano, nato a Somma Vesuviana (Na) il 15.01.1955, con sede legale in Somma Vesuviana (Na), via Angrisani, 10, iscritta alla CCIAA di Napoli al n° 446018 del REA, CF e P.IVA n° 05529750639, ha presentato istanza, indirizzata alla Regione Campania Settore Tutela dell'Ambiente di Napoli, volta ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da localizzare nel comune di Francolise (CE), alla via Appia – zona PIP lotto n° 11 -, sull'area censita nel N.C.T. del suddetto comune al foglio n° 14, particella n° 25;
- la medesima ditta ha provveduto ad attivare, inoltre, in data 04.07.2006, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla parte II e allegato III alla parte seconda, elenco "A", p. 9.a, del D.Lgs. 152/06, per il progetto relativo all'impianto in parola;
- con Decreto Assessorile 23.01.2007, n° 34 è stato espresso *"parere favorevole di compatibilità ambientale"* per il progetto di che trattasi.

Visto
- l'istanza della citata società, redatta con riferimento al D.Lgs. 22/97 abrogato dal D.Lgs. 152/06, trasmessa dal Settore Tutela dell'Ambiente di Napoli, con nota n° 960667 del 20.11.2006, allo scrivente Settore e presa in carico in data 22.11.2006;
- la documentazione pervenuta a corredo dell'istanza medesima, nonché quella prodotta successivamente tra cui la relazione tecnica integrativa asseverata, a firma dell'ing. Gaetano D'Ambrosio, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli col n° 8582;
- le note del Segretariato G.R. n. 101/Segr.to del 11.10.2005 e n. 131/Seg. del 02.11.2005, nonché quella dell'A.G.C. Avvocatura del 10.11.2005 prot. n. PP/93/D2/04 che assegnano al Dirigente di Settore, la competenza alla emanazione, con atto monocratico, delle autorizzazioni già ex art. 27 del D.Lgs. 22/97, attualmente art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- le note dell'A.G.C. Ecologia n. 941993 del 15.11.2005 e n. 550443 del 26.06.2006.

Considerato che
- la Conferenza di Servizi, prevista dal D.Lgs. 152/06, nella seduta del 04.04.2007, acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta nonché la valutazione di compatibilità ambientale, ha concluso i lavori esprimendo, all'unanimità dei presenti, il proprio **"parere favorevole"** all'approvazione del progetto in parola;
- il sito su cui sarà realizzato l'impianto, sulla scorta della documentazione presentata, ricade in zona industriale del vigente P.R.G. del comune di Francolise (CE), ed è oggetto di un Piano di Insediamenti Produttivi (PIP) approvato dal comune e finanziato dalla Regione Campania per le opere di urbanizzazione primaria; tale suolo che costituisce il lotto n. 11, è stato assegnato alla Ecosumma s.r.l. con delibera di G.C. n. 54 del 17.03.05 e non è interessato da fenomeni franosi né soggetto a vincoli paesistici ed ambientali;
- il comune di Francolise (CE) è dotato di piano di zonizzazione acustica che classifica la zona industriale su cui sorgerà l'impianto di categoria VI con limiti assoluti di immissione di 70 dB(A) ed inoltre dalla relazione tecnica presentata dall'azienda emerge che è garantito il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico presso i recettori più esposti;
- dalla relazione tecnica presentata emerge che dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico l'attività svolta dà origine ad emissioni di ridotta entità e di natura tipicamente odorigena e pertanto, fatto salvo

quanto disposto in materia dal D.Lgs. 152/06, non si ritiene necessaria, al momento, la predisposizione di presidi puntuali di aspirazione e di trattamento delle emissioni;
- a corredo della documentazione presentata, la ditta Ecosumma s.r.l., ha prodotto certificato aggiornato di iscrizione alla CCIAA di Napoli, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. 03.06.98 n. 252 e recante nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot. n. 334129 del 12.04.2007, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura di Napoli;
- presso l'impianto sono conferiti anche rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (RAEE) e sanitari per cui l'azienda sarà soggetta agli adempimenti previsti, rispettivamente, dal D.Lgs. 151/2005 e dal D.P.R. 254/2003;
- l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie che la Ecosumma s.r.l. fornirà tenendo conto dei quantitativi autorizzati, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti.

Ritenuto che
- allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sussistono le condizioni per rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, alla ditta Ecosumma s.r.l. l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da realizzare nel comune di Francolise (CE) - zona PIP, lotto n° 11 – su un'area di complessivi mq. 4.250 ca.;
- il titolare, nell'esercizio dell'attività autorizzata dovrà attenersi alle prescrizioni e condizioni descritte dettagliatamente nel presente provvedimento.

Visto
- la legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n° 254;
- il decreto legislativo 25 luglio 2005, n° 151;
- il decreto legislativo 03 aprile 2006 n° 152;
- le delibere di G.R.C. n. 5880 del 06.12.2002 e n. 2210 del 27.06.2003;
- il decreto assessorile 23.01.2007, n° 34;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 04.04.2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dell'attestazione di regolarità, resa dal Dirigente del Servizio 01

D E C R E T A

1) Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.
2) Prendere Atto
- del "*parere favorevole di compatibilità ambientale*" per il progetto in esame, espresso nei modi di legge;
- degli esiti della Conferenza di Servizi e uniformandosi ad essi;

3) Approvare il progetto dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi presentato dalla ditta Ecosumma s.r.l., legalmente rappresentata da Oropallo Gaetano, nato a Somma Vesuviana (Na) il 15.01.1955, con sede legale in Somma Vesuviana (Na), via Angrisani, 10, iscritta alla CCIAA di Napoli al n° 446018 del REA, CF e P.IVA n° 05529750639.
4) Autorizzare la medesima società a realizzare e gestire l'impianto di cui sopra in Francolise (CE), alla via Appia – zona PIP lotto n°. 11 - sull'area censita nel N.C.T. del suddetto comune al foglio n° 14, particella n° 5, su una superficie di mq. 4.250 ca., secondo le indicazioni contenute nella documentazione allegata all'istanza e sottoposta al parere della Conferenza di Servizi, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.
5) Stabilire che
- prima dell'inizio dei lavori devono essere acquisiti, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le

concessioni di legge;
- tutti gli scarichi, ove previsto, devono essere autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- l'inizio lavori deve essere preventivamente comunicato, con lettera raccomandata, a questo Settore e alla Provincia di Caserta;
- le opere, previste negli elaborati progettuali approvati, devono essere ultimate nel termine massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento; nel caso di completamento dei lavori in anticipo, rispetto ai tempi previsti, la ditta Ecosumma s.r.l. provvederà a darne comunicazione, con lettera raccomandata, allo scrivente Settore e alla Provincia di Caserta, che espleterà i controlli di competenza ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06;
- la Provincia di Caserta, avuta comunicazione del completamento dei lavori, provvede a verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite al progetto definitivo approvato trasmettendo, tempestivamente, tale certificazione allo scrivente Settore;
- sarà individuata successivamente, con raccomandata anche via fax, la data di effettivo inizio dell'attività il cui esercizio può essere intrapreso solo e soltanto dopo che lo scrivente Settore ha acquisito:
    1. l'attestazione di conformità delle opere eseguite al progetto definitivo approvato rilasciata dalla Provincia di Caserta, di cui al punto precedente;
    2. apposita garanzia finanziaria (originale per il beneficiario) prestata dalla ditta Ecosumma s.r.l., anche sotto forma di polizza fidejussoria, a prima escussione e debitamente autenticata, per un importo garantito calcolato secondo le disposizioni vigenti; il cui beneficiario è il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania; la durata di tale garanzia deve coprire tutto il periodo d'esercizio dell'attività di cui alla presente autorizzazione, nonché i tempi tecnici (mediamente dodici mesi) necessari per la sistemazione finale del sito interessato e può essere svincolata solo dopo opportuna certificazione, rilasciata dalla Provincia di Caserta, attestante l'avvenuto ripristino dell'area in questione;
- nell'impianto può essere svolta solo attività di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, mediante operazioni di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13);
- l'impianto deve essere realizzato e gestito nel rispetto della normativa vigente in materia e delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- al fine di minimizzare l'impatto visivo dell'impianto e la rumorosità verso l'esterno, l'impianto deve essere dotato di adeguata barriera esterna di protezione ambientale, realizzata con siepi o alberature o schermi mobili, per la quale il gestore garantisce la manutenzione nel tempo;
- poiché nel corso del procedimento è emerso che l'attività è svolta esclusivamente all'interno del capannone che ha una superficie utile di mq. 1.334 ca.; ai sensi della delibera di G.R. 2210/03, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 333,5 mc. di rifiuti, equivalenti a 266,80 tonnellate (peso specifico medio di 0,80), nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 183 del D.Lgs. 152/06;
- la durata della presente autorizzazione unica è di dieci anni ed è rinnovabile, in conformità all'art. 208, c. 12, del D.Lgs. 152/06, e vale fino alla scadenza fissata il **20 maggio 2017;**
- la ditta Ecosumma s.r.l., allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.Lgs. 152/06;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti pericolosi e non pericolosi da smaltire o da recuperare nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nelle seguenti tabelle; inoltre, i quantitativi smaltiti e/o recuperati, non devono superare complessivamente le 1.072 tonn/annue (155 tonn/annue di rifiuti non pericolosi e 917 tonn/annue di rifiuti pericolosi).

RIFIUTI NON PERICOLOSI

COD. CER	DESCRIZIONE	Kg/ anno	mc/ anno	OPERAZIONI
020102	scarti di tessuti animali	6,5	0,06	R13
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	166	0,166	R13
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolato e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	1381	1,381	R13
030199	rifiuti non specificati altrimenti	100	0,1	R13
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	903	1	R13/D15
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	100	0,1	R13/D15
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	100	0,1	R13/D15
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	5000	13	D15
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	200	0,5	D15
070213	rifiuti plastici	100	0,1	R13
070299	rifiuti non specificati altrimenti	1000	3	D15
070699	rifiuti non specificati altrimenti	100	0,4	R13/D15
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	100	0,1	D15
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	100	0,1	D15
080201	polveri di scarto di rivestimenti	250	0,25	R13/D15
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	100	0,1	R13/D15
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	400	0,4	D15
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	100	0,1	D15
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	2000	2	D15
080399	rifiuti non specificati altrimenti	100	0,1	R13/D15
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	1000	1	R13/D15
101105	polveri e particolato	100	0,1	D15
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	109	0,109	R13
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	171	0,171	D15
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	100	0,1	D15
150101	imballaggi in carta e cartone	4000	4	R13
150102	imballaggi in plastica	8000	8	R13
150103	imballaggi in legno	1000	1	R13
150104	imballaggi metallici	150	0,15	R13
150105	imballaggi in materiali compositi	1000	1	R13
150106	imballaggi in materiali misti	2000	2	R13
150107	imballaggi in vetro	4000	4	R13
150109	imballaggi in materia tessile	100	0,1	R13
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	800	1	R13/D15

160103	pneumatici fuori uso	2000	2	R13
160112	pastiglie per freni,diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	500	0,5	D15
160117	metalli ferrosi	5000	4	R13/D15
160118	metalli non ferrosi	100	0,1	R13/D15
160119	plastica	1000	1	R13
160120	vetro	500	0,5	R13
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	10000	12	R13/D15
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	10000	12	R13/D15
160604	batterie alcaline (tranne 160603)	500	0,5	D15
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	100	0,1	D15
160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	100	0,1	D15
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103	500	1,5	D15
180101	oggetti da taglio (eccetto 180103)	100	0,1	D15
180102	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 180103)	100	0,1	D15
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	3000	24	D15
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	1000	1	D15
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	2000	20	D15
180201	oggetti da taglio (eccetto 180202)	10	0,1	D15
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	1000	10	D15
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	100	0,1	D15
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	10	0,1	D15
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	100	0,1	D15
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	10000	10	D15
190904	carbone attivo esaurito	1000	1	D15
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	200	0,20	D15
191001	rifiuti di ferro e acciaio	100	0,1	R13/D15
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	100	0,1	R13/D15
191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	100	0,1	R13/D15
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	250	0,25	D15
200101	carta e cartone	100	0,1	R13
200102	vetro	1000	1	R13
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	100	0,1	R13/D15
200110	abbigliamento	500	0,5	R13/D15
200111	prodotti tessili	100	0,1	R13/D15
200125	oli e grassi commestibili	40000	40	R13
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	100	0,1	D15

200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 0129	100	0,1	D15
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	1000	10	D15
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	500	0,5	D15
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	10000	12	R13/D15
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	1000	1	R13
200139	plastica	100	0,1	R13
200140	metallo	1000	1	R13
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	100	0,1	D15
200201	rifiuti biodegradabili	100	0,1	R13/D15
200203	altri rifiuti non biodegradabili	10000	20	R13/D15
200301	rifiuti urbani non differenziati	100	0,1	R13/D15
200302	rifiuti dei mercati	100	0,1	R13/D15
200303	residui della pulizia stradale	100	0,1	R13/D15
200304	fanghi delle fosse settiche	2000	2	R13/D15
200306	rifiuti della pulizia delle fognature	100	0,1	D15
200307	rifiuti ingombranti	2000	2	R13/D15

RIFIUTI PERICOLOSI

COD CER	DESCRIZIONE	Kg/ anno	mc/ anno	OPERAZIONI
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso	100	0,1	D15
06 01 02*	acido cloridrico	100	0,1	D15
06 01 03*	acido fluoridrico	100	0,1	D15
06 01 06*	altri acidi	100	0,1	D15
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio	500	0,5	D15
06 04 04*	rifiuti contenenti mercurio	100	0,1	D15
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	500	0,5	D15
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	100	0,1	D15
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	100	0,1	D15
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	100	0,1	D15
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	100	0,1	D15
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	700	0,7	D15
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	15	0,015	D15
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	200	0,2	D15
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	100	0,1	D15
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	70	0,07	D15
08 01 21*	residui di vernici, o di sverniciatori	250	0,25	D15
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	1000	1	D15
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	32	0,032	D15
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	60	0,06	D15
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	20000	20	D15

09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	1000	1	D15
09 01 04*	soluzioni fissative	20	20	R13/D15
10 12 11*	Rifiuti delle operazioni di smaltimento, contenenti metalli pesanti	100	0,1	D15
12 01 10*	oli sintetici per macchinari	100	0,1	D15
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio	253	0,253	D15
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	100	0,1	R13/D15
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	100	0,1	R13/D15
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	950	0,95	R13/D15
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	200	0,2	D15
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	1000	1	D15
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	4000	4	D15
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15000	15	R13/D15
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	4000	6	R13/D15
16 01 07*	filtri dell'olio	2000	2	R13/D15
16 02 12*	apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre libere	500	0,5	D15
16 02 13*	apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	10000	12	D15
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	10000	12	D15
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	3900	3,9	D15
16 06 01*	batterie al piombo	4000	4	R13
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	100	0,1	D15
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	100	0,1	D15
16 09 04*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	100	0,1	D15
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto	500	0,5	D15
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto	5000	5	D15
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	700000	7000	D15
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	100000	100	D15
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici	100	1	D15
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	10	0,1	D15
18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	10000	100	D15
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	5000	5	D15
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici	100	0,1	D15
19 01 06*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fiumi e di altri liquidi acquosi	300	0,3	D15
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	100	0,1	D15
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	100	0,1	D15
20 01 13*	solventi	500	0,5	D15
20 01 14*	acidi	100	0,1	D15

20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	2500	2,5	D15
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	500	0,5	D15
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	500	0,5	D15
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, divise da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	10000	12	D15

6) Precisare che

- è fatto obbligo alla ditta Ecosumma s.r.l. di rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e negli elaborati allegati all'istanza e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato alle seguenti prescrizioni:
- devono essere rispettate le modalità di stoccaggio descritte e rappresentate negli elaborati progettuali presentati dalla Ecosumma s.r.l.;
- le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
- il settore per il conferimento, tenuto rigorosamente distinto da quello di deposito preliminare e/o messa in riserva, deve essere attrezzato con un rivelatore di radioattività, anche portatile, in modo da consentire l'individuazione in ingresso di materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti;
- la superficie del settore di conferimento e quella di lavorazione devono essere impermeabili e dotate di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali dei reflui;
- il settore del deposito preliminare e quello della messa in riserva devono essere organizzati in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto opportunamente delimitate;
- tali aree devono essere contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati;
- nello stoccaggio in cumuli questi ultimi devono essere realizzati su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettano la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante e con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta inoltre, lo stoccaggio di rifiuti in cumuli deve avvenire in aree confinate;
- nello stoccaggio in contenitori e serbatoi fuori terra, fissi o mobili, questi ultimi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto e inoltre essere provvisti di sistema di chiusura e accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento; le manichette ed i raccordi dei tubi da utilizzare per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi devono essere mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;
- i contenitori o serbatoi fissi o mobili devono prevedere una parte del volume, pari al 10%, riservata alla sicurezza ed essere dotati di dispositivi antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello; gli sfiati dei serbatoi che contengono sostanze volatili e/o rifiuti liquidi devono essere captati ed inviati ad apposito sistema di abbattimento;
- i contenitori e i serbatoi devono essere posti su pavimento impermeabilizzato e dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino dovrà essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10%;
- i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi;
- per lo stoccaggio dei fusti o cisternette che è effettuato all'interno della struttura fissa, la sovrapposizione diretta non deve superare i tre piani; i contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di

rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;

- i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni; detti trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto opportunamente attrezzata con sistema di depurazione o presso centri autorizzati;
- i rifiuti da avviare a recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
- la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti liquidi o solidi deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti esplosivi ed infiammabili, aeriformi tossici ovvero lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri; nel caso di formazione di emissioni gassose e/o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;
- l'impianto, inoltre, deve essere dotato di:
  - ◊ sistema di convogliamento delle acque meteoriche, dotato di pozzetti per il drenaggio, vasca di raccolta e decantazione adeguatamente dimensionata e munita di separatore per oli;
  - ◊ sistema di raccolta e trattamento dei reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria;
- devono essere mantenute in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
- il capannone per lo stoccaggio deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e, comunque, soddisfare i seguenti requisiti:
  - o contenere i livelli di rumorosità entro i limiti di 70 dB (A), diurni e notturni, fatti salvi gli eventuali adempimenti previsti dai provvedimenti di competenza comunale;
  - o rispettare la legislazione vigente in materia di acque;
- devono essere effettuati i dovuti controlli al fine di verificare la sussistenza dei requisiti della dichiarata scarsa rilevanza delle emissioni in atmosfera, ai sensi del c. 1, art. 272 del D.Lgs. 152/06, di cui alla comunicazione di presa d'atto, prot. n° 302771/07 del 02.04.2007;
- deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.Lgs. 626/94;
- in materia di RAEE la Ecosumma s.r.l., deve attenersi a quanto espressamente disposto dal D.Lgs. 151/05;
- i rifiuti depositati non devono contenere, policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm né policlorobifenile, policlorotrifenile in quantità superiore a 25 ppm;
- la gestione dei CFC (clorofluorocarburi) e degli HCFC (idroclorofluorocarburi) deve avvenire in conformità a quanto previsto dal DM ambiente 20.09.2002, pubblicato sulla G.U. n. 230 del 02.10.2002;
- per quel che riguarda poi, in particolare, i rifiuti contenenti PCB o da essi contaminati deve essere osservato quanto di seguito specificato:
  - ➢ i rifiuti contenenti PCB devono essere stoccati separatamente dagli altri in contenitori atti ad impedire fuoriuscite del loro contenuto;
  - ➢ la movimentazione dei rifiuti contenenti PCB è fatta in modo tale da impedire ogni forma di contaminazione;
  - ➢ devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a garantire un'adeguata protezione contro le perdite, anche di lieve entità, o spandimenti di liquidi contenenti PCB;

- le misure antincendio adottate devono dare sufficienti garanzie nei confronti del rischio incendi o di formazione di composti pericolosi originati da reazioni incontrollate dei PCB, fatte salve le disposizioni in merito da parte dei Vigili del Fuoco;
- devono essere adottate adeguate procedure e modalità di esercizio che diano sufficienti garanzie in ordine alla sicurezza dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente, fatto salvo quanto espressamente previsto in merito dall'Autorità competente;
- in particolare i lavoratori devono essere adeguatamente formati circa il tipo di attività ed il tipo di rischi connessi alla manipolazione dei rifiuti contenenti PCB e devono essere dotati di idonei dispositivi di protezione individuale durante la loro manipolazione;
- devono essere adottate in generale le precauzioni e le cautele contenute nella guida Tecnica 10-38 del CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano);

- in materia di rifiuti sanitari, la società deve attenersi a quanto espressamente disposto dal D.P.R. 254/03;
- la movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06; le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento all'autorità di controllo;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte dello scrivente, in sede di rinnovo dell'autorizzazione e/o qualora dovessero verificarsi variazioni delle circostanze e delle condizioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione;
- la presente autorizzazione, corredata di una copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione dalla ditta Ecosumma s.r.l., deve essere sempre custodita durante lo svolgimento dell'attività, anche in copia, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'autorità di controllo.

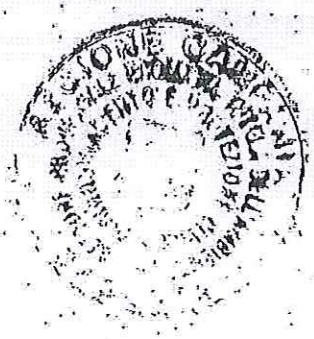
7) **Prendere atto** della nomina a direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti dell'ing. Gaetano D'Ambrosio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli al n. 8582;

8) **Notificare** il presente provvedimento alla ditta Ecosumma s.r.l.;

9) **Inviarne** copia al Sindaco del Comune di Francolise (CE), all'ASL CE/1 distretto n. 28 di Teano ed all'ARPAC, Dipartimento provinciale di Caserta;

10) **Inoltrarlo**, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, alla Sezione Provinciale dell'Albo Gestori Ambientali c/o la Camera di Commercio di Napoli, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione e alla Provincia di Caserta che, in conformità a quanto disposto dall'art 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli i cui esiti dovranno essere tempestivamente trasmessi allo scrivente Settore.

- dr. Guido Vegliante -



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**
COORDINATORE	**Dr. Rauci Luigi**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr.ssa Pagnozzi Lucia**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
13	03/03/2009	5	6	-	-

Oggetto:

Rettifica DD n. 48 del 21/05/2007 - Art. 208 D.lgs 03/04/2006 n. 152. Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, da localizzare nel comune di Francolise (CE), via Appia zona PIP lotto n° 11 ditta ECOSUMMA srl, con sede legale in Somma Vesuviana (NA) alla via Angrisani, 10.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
13	03/03/2009	5	6	1

Oggetto:

Rettifica DD n. 48 del 21/05/2007 - Art. 208 D.lgs 03/04/2006 n. 152. Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, da localizzare nel comune di Francolise (CE), via Appia zona PIP lotto n° 11 ditta ECOSUMMA srl, con sede legale in Somma Vesuviana (NA) alla via Angrisani, 10.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 25E91B4F3E1112E46A57EE3F83219AAC58A1E80B

Frontespizio Allegato : EF625078B6D3A265C3DC919945CCF352889D4C3A

REGIONE CAMPANIA SETTORE PROVINCIALE ECOLOGIA TUTELA DELL'AMBIENTE DISINQUINAMENTO E PROTEZIONE CIVILE CASERTA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**
COORDINATORE	**Dr. Luigi Rauci**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr.ssa Lucia Pagnozzi**
RESP. DI PROCEDIMENTO	**Avv. Giuseppe Miniero**

Oggetto:

RETTIFICA Decreto Dirigenziale n.48 del 21.05.2007 - Art. 208 D.Lgs. 03.04.2006 n° 152. Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, da localizzare nel comune di Francolise (CE), via Appia – zona PIP lotto n° 11 – Ditta Ecosumma s.r.l. con sede legale in Somma Vesuviana (Na) alla via Angrisani, 10.

Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

Premesso che
-con Decreto Dirigenziale n.48 del 21.05.2007 veniva rilasciata alla Ditta Ecosumma srl, con sede legale in Somma Vesuviana (Na) alla via Angrisani n.10, l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, da localizzare nel comune di Francolise (CE), via Appia – zona PIP lotto n° 11, indicando per ogni singola tipologia di rifiuti (codice CER) la quantità massima in kg/anno e mc/anno dei rifiuti da stoccare per ogni singola operazione;
-con Decreto Dirigenziale n.25 del 22.01.2009 la Ditta Ecosumma srl veniva autorizzata a sostituire nella gestione dell'impianto alcuni rifiuti individuati con codici C.E.R. nonché ad integrare, per alcune tipologie di rifiuti, l'attività di stoccaggio provvisorio;
-la Ditta Ecosumma srl, con nota acquisita agli atti di questo ufficio con prot. n.2009.0086369 del 02.02.2009, ha chiesto che i quantitativi massimi di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi siano specificati per ciascuna operazione e non per ciascun codice CER, come indicato nel D.D. n.48 del 21.05.2007, allegando relazione tecnica a firma dell'ing.Gaetano d'Ambrosio;

Preso atto che
-la DGR n.1411 del 27.07.2007 e s.m.i., nell'individuare al punto 9.1.1 lettera d) la documentazione integrativa da presentare per gli impianti di stoccaggio provvisorio, tra cui rientra l'impianto de quo, precisa che la relazione tecnica descrittiva indichi:"*quantità massima di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi specificata per ciascuna delle operazioni di cui agli allegati B e C della parte IV del d.lgs.152/06*";

Visto che
-la Commissione Tecnica Istruttoria di cui alla DGR 1411/07 punto 11.1, riunitasi in data 24.02.2009 presso gli uffici dello scrivente Settore, ha espresso parere favorevole sulla richiesta della Ditta Ecosumma srl in quanto:

- trattasi esclusivamente di operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) e non sono previste attività di trattamento;
- le prescrizioni indicate nell'atto autorizzatorio sono stringenti e garantiscono una adeguata tutela delle matrici ambientali;

Ritenuto
-di poter, per i motivi suesposti, sostituire la tabella di cui al D.D. n.48 del 21.05.2007 con altra tabella, in cui la quantità massima annua di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi in t/anno e mc/anno venga specificata per ciascuna delle operazioni per le quali la ditta è stata autorizzata;

Visti
-il Dlgs.152/06 e s.m.i.
-la DGR 1411/07
alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e su parere conforme reso dal Responsabile del Procedimento che ha proposto l'adozione del presente atto

DECRETA

1)La narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2)Sostituire la tabella relativa ai quantitativi dei rifiuti distinta in "rifiuti pericolosi" e "rifiuti non pericolosi" di cui al Decreto Dirigenziale n.48 del 21.05.2007, così come modificato dal Decreto Dirigenziale n.25 del 22.01.2009 con la tabella di seguito riportata:

RIFIUTI PERICOLOSI

Quantitativo autorizzato .....t/a 917-mc/a 733,60
D15 .....t/a 817-mc/a 653,60
R13 .....t/a 100-mc/a 80

COD CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso	D15
06 01 02*	acido cloridrico	D15
06 01 03*	acido fluoridrico	D15
06 01 06*	altri acidi	D15
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio	D15
06 04 04*	rifiuti contenenti mercurio	D15
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	D15
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	D15
07 01 03*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	D15
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	D15
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici contenenti solventi organici e altre sostanze clorurate	D15
08 01 19*	sospensioni acquose contenti pitture e vernici, contenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori	D15
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	D15
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	D15
09 01 04*	soluzioni fissative	R13/D15
10 12 11*	rifiuti delle operazioni di smaltimento, contenenti metalli pesanti	D15
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio	D15
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13/D15
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13/D15
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13/D15
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	D15
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	D15
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	D15
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13/D15
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13/D15
16 01 07*	filtri dell'olio	R13/D15
16 02 12*	apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre libere	R13/D15

16 02 13*	apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	R13/D15
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13/D15
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	D15
16 06 01*	batterie al piombo	R13
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	D15
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	D15
16 09 04*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	D15
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto	D15
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto	D15
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici	D15
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	D15
18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici	D15
19 01 06*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fiumi e di altri liquidi acquosi	D15
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	D15
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13/D15
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13/D15
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	D15
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	R13/D15

RIFIUTI NON PERICOLOSI

Quantitativo autorizzato t/a155-mc/a 124
D15.....t/a 70-mc/a 56
R13.....t/a 85-mc/a 68

COD. CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI
02 01 02	scarti di tessuti animali	R13
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolato e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R13
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R13/D15
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	R13/D15

04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	R13/D15
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	D15
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	D15
07 02 13	rifiuti plastici	R13
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	D15
07 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13/D15
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	D15
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080117	D15
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	D15
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti	R13/D15
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	R13/D15
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	D15
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	D15
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13/D15
08 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	R13/D15
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13/D15
10 11 05	polveri e particolato	D15
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	D15
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	D15
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R13
15 01 02	imballaggi in plastica	R13
15 01 03	imballaggi in legno	R13
15 01 04	imballaggi metallici	R13
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R13
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R13
15 01 07	imballaggi in vetro	R13
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R13
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R13/D15
16 01 03	pneumatici fuori uso	R13
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	D15
16 01 17	metalli ferrosi	R13/D15
16 01 18	metalli non ferrosi	R13/D15
16 01 19	plastica	R13/D15
16 01 20	vetro	R13
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	D15
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13/D15
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13/D15
16 03 06	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	D15
16 06 04	batterie alcaline (tranne 160603)	D15
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	D15
16 08 04	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08	D15

	07)	
16 10 02	soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001	D15
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103	D15
18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 180103)	D15
18 01 02	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 180103)	D15
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	D15
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	D15
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	D15
18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 180202)	D15
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni.	D15
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	D15
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	D15
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	D15
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	D15
19 09 04	carbone attivo esaurito	D15
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R13/D15
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	R13/D15
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	R13/D15
19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	D15
20 01 01	carta e cartone	R13
20 01 02	vetro	R13
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13/D15
20 01 10	abbigliamento	R13/D15
20 01 11	prodotti tessili	R13/D15
20 01 25	oli e grassi commestibili	R13
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	D15
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	D15
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13/D15
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13
20 01 39	plastica	R13
20 01 40	metallo	R13
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	D15
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R13/D15
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	R13/D15
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	R13/D15
20 03 03	residui della pulizia stradale	R13/D15
20 03 04	fanghi delle fosse settiche	R13/D15
20 03 07	rifiuti ingombranti	R13/D15

3)Precisare che è fatto obbligo alla ditta Ecosumma s.r.l. di rispettare tutte le prescrizioni stabilite nel D.D. n.48 del 21.05.2007, così come modificato dal D.D. n.25 del 22.01.2009;
4)Notificare il presente atto alla ditta Ecosumma s.r.l.;
5)Notificare il presente atto alla Provincia di Caserta che, in conformità a quanto disposto dall'art 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli i cui esiti dovranno essere tempestivamente trasmessi allo scrivente Settore;
6)Trasmettere copia del presente atto al Sindaco del Comune di Francolise (CE), all'ASL CE/1 distretto n. 28 di Teano ed all'ARPAC, Dipartimento provinciale di Caserta;
7)Trasmettere il presente atto all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Sezione Provinciale dell'Albo Gestori Ambientali c/o la Camera di Commercio di Napoli, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

2°

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**
COORDINATORE	**Dr. Rauci Luigi**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr. Rauci Luigi**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
25	22/01/2009	5	2	2	0

Oggetto:

D.Lgs 152/06 Art.208 - Ditta ECOSUMMA s.r.l. con sede legale in Somma Vesuviana (NA) alla via Angrisani n. 10 ed impianto in Francolise (CE) alla via Appia zona PIP, lotto 11 - Sostituzione codici rifiuti ed integrazione attivita' di stoccaggio provvisorio.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

N°	*Del*	*A.G.C.*	*Settore*	*Servizio*
25	*22/01/2009*	*5*	*2*	*2*

Oggetto:

D.Lgs 152/06 Art.208 - Ditta ECOSUMMA s.r.l. con sede legale in Somma Vesuviana (NA) alla via Angrisani n. 10 ed impianto in Francolise (CE) alla via Appia zona PIP, lotto 11 - Sostituzione codici rifiuti ed integrazione attivita' di stoccaggio provvisorio.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : D1AB83ADEC28E2394763D1FE662C03AB1574A503

Frontespizio Allegato : DD52EB82490A22A5373A068ACCCAC37D06067F97

Giunta Regionale della Campania

ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**
COORDINATORE	**Dr. Rauci Luigi**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr. Rauci Luigi**
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	**Dr.ssa Pollinaro Adelaide**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Oggetto:

D.Lgs 152/06 Art.208 - Ditta ECOSUMMA s.r.l. con sede legale in Somma Vesuviana (NA) alla via Angrisani n. 10 ed impianto in Francolise (CE) alla via Appia zona PIP, lotto 11 - Sostituzione codici rifiuti ed integrazione attivita' di stoccaggio provvisorio.

Giunta Regionale della Campania

PREMESSO:

CHE la Ditta ECOSUMMA s.r.l. con sede legale in Somma Vesuviana (NA) alla via Angrisani n. 10, iscritta alla CCIAA di Napoli c.f. 05529750639, è stata autorizzata **fino al 20.05.2017,** con decreto n. 48 del 21.05.2007 del dirigente del Settore T.A.P. di Caserta, all'esercizio di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Francolise (CE) alla via Appia zona PIP, lotto 11;

CHE la ditta interessata, legalmente rappresentata da Oropallo Gaetano nato a Somma Vesuviana il 15.01.1955, con istanza assunta al prot. d'ufficio n. 999521 del 28.11.08 e successiva precisazione protocollata al n. 999474 del 28.11.2008, ha chiesto:

- la sostituzione dei rifiuti individuati con codici C.E.R. 20.01.28, 20.01.30, 20.03.02, 20.03.06, 12.01.10*, 20.01.13*, 20.01.14* con i rifiuti di cui ai codici CER 08.01.18, 16.01.22, 16.03.06, 16.10.02, 07.03.01*, 08.01.17*, 08.01.19*;
- la modifica, per alcune tipologia di rifiuti, dei codici delle attività di stoccaggio provvisorio effettuate;

CHE a tal fine ha trasmesso la seguente documentazione:

- relazione tecnica asseverata attestante la compatibilità dell'impianto alla gestione dei nuovi rifiuti e delle nuove attività di stoccaggio provvisorio;
- certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli, aggiornato al 28.11.2008, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98;
- ricevuta versamento spese amministrative di € 260,00 a mezzo c.c.p. n. 21965181;

RITENUTO di prendere atto della richiesta avanzata dalla ditta ECOSUMMA s.r.l. con sede legale in Somma Vesuviana (NA) alla via Angrisani n. 10, iscritta alla CCIAA di Napoli c.f. 05529750639, relativa alla sostituzione di alcuni codici di rifiuti ed all'integrazione dei codici delle attività di stoccaggio provvisorio;

VISTI

- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **AUTORIZZARE** la ditta ECOSUMMA s.r.l. con sede legale in Somma Vesuviana (NA) alla via Angrisani n. 10, iscritta alla CCIAA di Napoli c.f. 05529750639:

- a sostituire nella gestione dell'impianto i rifiuti individuati con codici C.E.R. 20.01.28, 20.01.30, 20.03.02, 20.03.06, 12.01.10*, 20.01.13*, 20.01.14* con i seguenti:

CODICE CER	TIPOLOGIA	kg/a	mc/a	operazioni
08.01.18	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08.01.17	100	0.1	D15
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	100	0.01	D15
16.03.06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05	100	0.01	D15
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01	100	0.01	D15
07.03.01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	100	0.01	D15
08.01.17*	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze clorurate	500	0.5	D15
08.01.19*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	100	0.1	D15

- ad integrare, per alcune tipologie di rifiuti, l'attività di stoccaggio provvisorio autorizzata nel modo che segue:

C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITA'	
		IN ESSERE	NUOVA
08.03.18	Toner per stampanti esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17	**D15**	**R13**
16.01.19	Plastica	**D15**	**R13**
16.02.12*	Apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	**D15**	**R13**
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alla voci 16.02.09 e 16.0212	**D15**	**R13**
16.02.15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	**D15**	**R13**
20.01.21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	**D15**	**R13**
20.01.23*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi	**D15**	**R13**
20.01.35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolosi	**D15**	**R13**

2) INCARICARE l'Amministrazione Provinciale di Caserta di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, verificando in particolare le modalità di gestione dei nuovi rifiuti e la durata della garanzia finanziaria.

3) NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta Ecosumma s.r.l., al Comune di Francolise, all'A.S.L. CE-1, all'Amministrazione Provinciale di Caserta, al Settore T.A.P. di Caserta.

4) PUBBLICARE il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Luigi Rauci

6.0

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**
COORDINATORE	**Dr. Rauci Luigi**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr. Rauci Luigi**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
1125	**21/10/2010**	**5**	**2**	**2**	**0**

Oggetto:

D.Lgs 152/2006 Art. 208 - Ditta ECOSUMMA SRL con sede legale in Somma Vesuviana (NA) alla Via Angrisani n. 10 e impianto in Francolise (CE) alla Via Appia zona PIP, lotto 11 - Integrazione attivita'.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:
A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

N°	*Del*	*A.G.C.*	*Settore*	*Servizio*
1125	*21/10/2010*	*5*	*2*	*2*

Oggetto:

D.Lgs 152/2006 Art. 208 - Ditta ECOSUMMA SRL con sede legale in Somma Vesuviana (NA) alla Via Angrisani n. 10 e impianto in Francolise (CE) alla Via Appia zona PIP, lotto 11 - Integrazione attivita'.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 3C2355F4CC1AEB2E2E8FF33BF1CE8FFC93CC3540

Frontespizio Allegato : B3D28BEAC6AC991B7D1BB338C5B27DF137049DB1

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta **ECOSUMMA SRL con sede legale in Somma Vesuviana (NA) alla Via Angrisani n. 10 e impianto in Francolise (CE) alla Via Appia zona PIP, lotto 11**, iscritta alla CCIAA di Napoli, C.F. 05529750639 –P.IVA 01434691216, è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, all'esercizio di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi rilasciata con Decreto n. 48/2007 e 13/09 del Dirigente del Settore T.A.P. di Caserta, e successivi D.D. n. 25/09 e 482/09 del Dirigente del Settore Centrale Tutela Ambiente;

CHE la ditta interessata, legalmente rappresentata da Oropallo Gaetano, nato a Somma Vesuviana il 15.01.1955, con istanza assunta al prot. d'ufficio n. 805207 del 7.10.2010, rettificata con nota n. 824930 del 14.10.2010, ha chiesto l'integrazione dell'attività R13, per le seguenti tipologie di rifiuti, già autorizzate in D15:

CER	TIPOLOGIA	ATTIVITA'
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari precauzioni particolari per evitare infezioni	D15
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106 grezze	D15
180108*	Medicinali citotossici e citostatici	D15
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	D15
180201	Oggetti da taglio (eccetto 180202)	D15
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15
180203	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15
180205*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15
180206	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	D15
180207*	Medicinali citotossici e citostatici	D15
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	D15

CHE la richiesta si giustifica con la sopraggiunta possibilità di inviare a recupero energetico i rifiuti di cui sopra;

CONSIDERATO

CHE il D.Lgs. 152/06, nel dettare i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, privilegia le attività di recupero rispetto a quelle di smaltimento

PRESO ATTO

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA di Caserta, del 09.9.2010, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, e recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;

- Relazione Tecnica asseverata del 04.10.2010, a firma dell'ing. Gaetano D'Ambrosio attestante la compatibilità dell'impianto alla gestione delle operazioni R13;

- Ricevuta di versamento su ccp 21965181 della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;

VISTI

il D.Lgs. 152/06;
la deliberazione di Giunta Regionale 1411/07;
il Decreto n.48/2007;
il D.D.n. 25/09;
il D.D. n. 13/09;
il D.D.n. 482/09;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1) **AUTORIZZARE,** per le seguenti tipologie di rifiuti, anche l'attività R13:

CER	TIPOLOGIA	ATTIVITA'
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15-R13
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari precauzioni particolari per evitare infezioni	D15-R13
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15-R13
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106 grezze	D15-R13
180108*	Medicinali citotossici e citostatici	D15-R13
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	D15-R13
180201	Oggetti da taglio (eccetto 180202)	D15-R13
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15-R13

180203	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15-R13
180205*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15-R13
180206	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	D15-R13
180207*	Medicinali citotossici e citostatici	D15-R13
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	D15-R13

2) **RICHIAMARE** i D.D. 48/2007, D.D. n. 25/09, D.D. n. 13/09 e D.D. n. 482/09, **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.**

3) **INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Caserta di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, verificando in particolare le nuove modalità di gestione dei rifiuti.

4) **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta **ECOSUMMA** s.r.l., al Comune di Francolise (CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'ASL competente, al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Caserta e all'ORR.

5) **INVIARE** per la pubblicazione il presente Decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luigi Rauci

4°

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile
COORDINATORE	Dr. Rauci Luigi
DIRIGENTE SETTORE	Dr. Rauci Luigi

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
125	24/02/2011	5	2	2	0

Oggetto:

D.Lgs 152/06 Art.208 - Ditta ECOSUMMA SRL con sede legale in Somma Vesuviana (NA) alla Via Angrisani n. 10 e impianto in Francolise (CE) alla Via Appia zona PIP, lotto 11- Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non - INTEGRAZIONE D.D. n.1125 del 21.10.2010.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell`invio al B.U.R.C.	
	Data dell`invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell`invio al settore Sistemi Informativi	

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
125	24/02/2011	5	2	2

Oggetto:

D.Lgs 152/06 Art.208 - Ditta ECOSUMMA SRL con sede legale in Somma Vesuviana (NA) alla Via Angrisani n. 10 e impianto in Francolise (CE) alla Via Appia zona PIP, lotto 11- Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non - INTEGRAZIONE D.D. n.1125 del 21.10.2010.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 222EE29471E0E819D3EABE35A14F945746EE84D9

Frontespizio Allegato : FD6E2C64B91A427ED2EA5C8958D1B952B2624EB2

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. **CHE** la ditta ECOSUMMA SRL con sede legale in Somma Vesuviana (NA) alla Via Angrisani n. 10 e impianto in Francolise (CE) alla Via Appia zona PIP, lotto C.F. 05529750639 è autorizzata all'esercizio dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non, con decreti dirigenziali n. 48/2007 e 13/09 del Dirigente del Settore T.A.P. di Caserta, e successivi D.D. n. 25/09, 482/09 e n. 1125 del 21.10.2010 del Dirigente del Settore Centrale Tutela Ambiente;

b. **CHE** con il succitato D.D. n. 1125 del 21.10.2010 è stata integrata l'attività R13 per alcune tipologie di rifiuti già autorizzate in D15;

c. **CHE** la ditta con nota del 4.10.2010, assunta agli atti di ufficio il 07.01.2011 ha fatto rilevare che a seguito di tale integrazione si è modificato il rapporto tra rifiuti da destinare alle operazioni D15 e tra quelli da destinare alle operazioni R13, fermo restando il quantitativo massimo autorizzato, che ai sensi del D.D. n. 13 del 03.03.2009 così recitava:

RIFIUTI PERICOLOSI

Quantitativo autorizzato (totale) .....**t/a 917** – mc/a 733,60
D15 .....**t/a 817** – mc/a 653,60
R13 .....**t/a 100** – mc/a 80

RIFIUTI NON PERICOLOSI

Quantitativo autorizzato (totale) .....**t/a 155** – mc/a 124
D15 .....**t/a 70** – mc. 56
R13 .....**t/a 85** – mc/a 68

d. **CHE** la medesima ditta, con nota del 21.01.2011, acquisita agli atti di ufficio il 07.02.2011 prot. n. 96678, ha comunicato la nuova ripartizione tra i rifiuti gestiti in D15 e in R13 secondo lo schema seguente:

RIFIUTI PERICOLOSI

Quantitativo autorizzato (totale) .....**t/a 917** – mc/a 733,60
D15 .....**t/a 317** – mc/a 253,60
R13 .....**t/a 600** – mc/a 480

RIFIUTI NON PERICOLOSI

Quantitativo autorizzato (totale) .....**t/a 155** – mc/a 124
D15 .....**t/a 50** – mc. 40
R13 .....**t/a 105** – mc/a 84

RITENUTO

CHE appare opportuno precisare le quantità di rifiuti pericolosi e non che sono sottoposti alle attività D15 e R13;

VISTI
il D.Lgs. 152/06;
la deliberazione di Giunta Regionale 1411/07;
il D.D. n. 13 del 03.03.2009;
il D.D. n. 1125 del 21.10.2010;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) INTEGRARE il D.D. n. 1125 del 21.10.2010 specificando che la ripartizione tra i rifiuti gestiti in D15 e in R13 è la seguente:

RIFIUTI PERICOLOSI

Quantitativo autorizzato .....t/a 917 – mc/a 733,60
D15 .....t/a 317 – mc/a 253,60
R13 .....t/a 600 – mc/a 480

RIFIUTI NON PERICOLOSI

Quantitativo autorizzato .....t/a 155 – mc/a 124
D15 .....t/a 50 – mc/a 40
R13 .....t/a 105 – mc/a 84

2) RICHIAMARE il 1125 del 21.10.2010, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.

3) TRASMETTERE il presente provvedimento alla ditta **ECOSUMMA** s.r.l., al Comune di Francolise (CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'ASL competente, al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Caserta;

4) INVIARE per la pubblicazione il presente Decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luigi Rauci

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
192	11/08/2011	5	6	1

Oggetto:

Art 208 DLgs n 152 del 2006 - Aggiornamento DD n 48 del 21 maggio 2007 - Ditta ECOSUMMA srl con sede legale in Somma Vesuviana (Na) alla via Angrisani 10 e impianto ubicato nel comune di Francolise (CE) alla via Appia zona PIP lotto 11

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 66727D865E22F3E29D87B5902BD4A131FD5F0CAA

Frontespizio Allegato : 242C3F2B3E0475F79DF7D57D64951715CC4E1E81

REGIONE CAMPANIA SETTORE PROVINCIALE ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE DISINQUINAMENTO E PROTEZIONE CIVILE CASERTA

80

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO — A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE — Dr. Palmieri Michele

DIRIGENTE SETTORE — Dr.ssa Fragassi Maria Flora

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
192	11/08/2011	5	6	-	-

Oggetto:

Art 208 DLgs n 152 del 2006 - Aggiornamento DD n 48 del 21 maggio 2007 - Ditta ECOSUMMA srl con sede legale in Somma Vesuviana (Na) alla via Angrisani 10 e impianto ubicato nel comune di Francolise (CE) alla via Appia zona PIP lotto 11

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

recupero rifiuti pericolosi e non, ubicato nel comune di Francolise (CE) alla via Appia – zona PIP lotto n° 11, su un'area di ca. mq.4.250.

Visto

- il DD.n.09 del 20.04.2011
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 25 luglio 2005 n 151;
- il decreto legislativo 03 aprile 2006 n 152 e smi;
- la delibera di G.R.C. n.1411/2007;
- il DD.n.389 del 06.06.2011;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 06.07.2011;

Alla stregua dell'istruttoria e del parere favorevole del RUP che ha proposto l'adozione del presente atto,

D E C R E T A

1)-Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2)-Prendere Atto degli esiti della Conferenza di Servizi, uniformandosi ad essi.

3)-Approvare il progetto di variante sostanziale presentato dalla ditta;

4)-Autorizzare la ditta ECOSUMMA srl alla gestione rifiuti pericolosi e non nell'impianto ubicato nel comune di Francolise (CE) alla via Appia – zona PIP lotto n° 11, su un'area catastalmente censita nel N.C.T. del suddetto comune al foglio n° 14, particella n° 25, secondo le indicazioni contenute nella documentazione presentata e sottoposta al parere della Conferenza di Servizi, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente e a condizione che la ditta entro 6 mesi dal rilascio del presente atto:

4.1 realizzi un sistema di deodorizzazione al fine di neutralizzare gli odori derivanti dai rifiuti putrescibili/biodegradabili;

4.2 realizzi nell'area destinata alla manipolazione e allo stoccaggio di rifiuti contenenti solvento organici e/o composti volatili, un idoneo sistema di captazione delle emissioni gassose e relativo abbattimento a carboni attivi;

5)-Aggiornare il D.D.n.48 del 21.05.2007 relativamente ai nuovi codici, anche pericolosi, da autorizzare, al quantitativo massimo di rifiuti che può essere stoccato in ogni momento e al quantitativo annuo complessivo di rifiuti pericolosi e non da trattare e da stoccare, come di seguito riportato;

6)-Stabilire che

6.1 nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante operazioni R3, R4, R12, R13, D13, D14 e D15;

6.2 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;

6.3 l'attività sarà svolta, come da dichiarazione della ditta, su una superficie utile di mq.1.334 ca. e sulla scorta della relazione depositata dalla ditta e ai sensi della DGR 1411/2007, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 266,80 tonn. di rifiuti (di cui 116,80 tonn di rifiuti pericolosi e 150 tonn di rifiuti non pericolosi), nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art.183 del DLgs. 152/06;

6.4 il tempo di permanenza nell'impianto per i rifiuti putrescibili e biodegradabili, non deve essere superiore a 48 ore;

6.5 il tempo di deposito preliminare dei rifiuti sanitari nell'impianto, non deve essere superiore a 10 giorni, con la prescrizione che la temperatura della cella frigorifera sia mantenuta al massimo a 4 gradi centigradi;

6.6 l'operazione R13 per i rifiuti sanitari a rischio infettivo (CER 180103* - 180202*) può essere effettuata solo se gli stessi sono destinati, previa sterilizzazione effettuata ai sensi del DPR 254/2003, ad impianti di produzione di CSS o direttamente utilizzati come mezzo per produrre energia;

6.7 la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. il DLgs 03 aprile 2006 n.152 e s.m.i. detta norme in materia ambientale;

b. l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

c. il Settore, con DD n.48 del 21.05.2007 rilasciava alla Ecosumma srl, legalmente rappresentata da Oropallo Gaetano, nato a Somma Vesuviana (Na) il 15.01.1955, con sede legale in Somma Vesuviana (Na), via Angrisani, 10, iscritta alla CCIAA di Napoli al n° 446018 del REA, CF e P.IVA n° 05529750639, l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non, ubicato nel comune di Francolise (CE) alla via Appia – zona PIP lotto n° 11;

d. l'area sulla quale insiste l'impianto, rimasta invariata, catastalmente censita nel N.C.T. del suddetto comune al fg.14, p.lla 25, è di proprietà della società richiedente in virtù di atto di compravendita agli atti;

e. la ditta ha presentato allo scrivente Settore in data 03.02.2010 una istanza, acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0098025, volta ad ottenere l'approvazione di una variante sostanziale consistente nell'inserimento delle attività D13 e D14, dell'attività R12, nella sostituzione e integrazione di cod. CER pericolosi e non pericolosi, nell'incremento delle quantità di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nell'incremento dei tempi di deposito preliminare dei rifiuti sanitari, nell'integrazione di attività di messa in sicurezza e smontaggio manuale RAEE (R3 e R4);

Visto

l'istanza della citata società, la documentazione pervenuta a corredo dell'istanza medesima, nonché quella prodotta successivamente;

Preso atto che

a. il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è l'ing.Gaetano D'Ambrosio, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;

b. il progetto, sulla scorta della documentazione depositata dalla ditta su richiesta della Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta, è stato valutato dalla Conferenza di Servizi;

Considerato che

a. il progetto presentato dalla ditta con DD.n.389 del 06.06.2011 è stato escluso dalla procedura VIA, su conforme giudizio della commissione VIA del 11.05.2011;

b. la Conferenza di Servizi, prevista dal DLgs.n.152/06, nella seduta del 06.07.2011, riscontrata la congruità del progetto presentato al Servizio VIA con quello in possesso di questo Settore, verificata le relative prescrizioni e acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta, ha espresso "parere favorevole" all'approvazione del progetto per la variante sostanziale a condizione che la ditta presenti documentazione integrativa e che entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione:

- b.1 realizzi un sistema di deodorizzazione al fine di neutralizzare gli odori derivanti dai rifiuti putrescibili/biodegradabili;
- b.2 realizzi nell'area destinata alla manipolazione e allo stoccaggio di rifiuti contenenti solventi organici e/o composti volatili, un idoneo sistema di captazione delle emissioni gassose e relativo abbattimento a carboni attivi;

c. la ditta con nota n.prot.0558817 del 15.07.2011 ha depositato la documentazione richiesta dalla CdS

d. l'ARPAC con nota n.prot.0573767 del 21.07.2011 ha comunicato che la ditta ha ottemperato a quanto richiesto;

e. a corredo della documentazione presentata, la ditta ha prodotto certificato aggiornato di iscrizione alla CCIAA di Napoli, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del DPR 03.06.98 n.252 e recante nulla osta ai fini dell'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e smi;

f. l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie di cui la ditta è già in possesso;

Ritenuto che

allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art.208 del DLgs.n.152/06, sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto e aggiornamento del D.D.n.48 del 21.05.2007 di autorizzazione per la variante sostanziale all'impianto di smaltimento e

6.8 pertanto alla luce della variante sostanziale, le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti pericolosi e non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nelle seguenti tabelle e non devono superare complessivamente 16.000 tonn/anno (di cui tonn 12,500 di rifiuti non pericolosi e tonn 3,500 di rifiuti pericolosi, pari al massimo a 10 tonn/g di rifiuti pericolosi da sottoporre ad operazioni D13-D14-D15):

TABELLA RIEPILOGATIVA RIFIUTI PERICOLOSI

COD CER	DESCRIZIONE	Ton/a	Operazioni
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	1	R12-R13-D13-D15
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	1	D15
040214*	Rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	1	D15-D14-D13-R12-R13
060101*	acido solforico ed acido solforoso	2	R12-R13-D13-D15
060102*	acido cloridrico		R12, R13, D13, D15
060103*	acido fluoridrico		R12, R13, D13, D15
060104*	Acido fosforico e fosforoso		R12, R13, D13, D15
060105*	Acido nitrico e acido nitroso		R12, R13, D13, D15
060106*	altri acidi		R12, R13, D13, D15
060204*	idrossido di sodio e di potassio		R12, R13, D13, D15
060205*	Altri basi		R12, R13, D13, D15
060404*	rifiuti contenenti mercurio		R12, R13, D13, D15
061302*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)		R12, R13, D13, D15
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	15	D15-R13
070103*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070201*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070203*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070303*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070401*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070403*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070501*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070503*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070603*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		D15-R13

070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		D15-R13
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		D15-R13
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		R12-R13-D13-D15
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		R12-R13-D13-D15
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici,. contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		R12-R13-D13-D15
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	30	R12-R13-D13-D15
080121*	residui di vernici o di sverniciatori		R12-R13-D13-D15
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		R12-R13-D13-D15
080314*	Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		R12-R13-D13-D15
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose		R12-R13-D13-D15
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		R12-R13-D13-D15
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa		D15-D14-D13-R12-R13
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	100	D15-D14-D13-R12-R13
090104*	soluzioni fissative		D15-D14-D13-R12-R13
100104*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia		R12-R13-D13-D15
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose		R12-R13-D13-D15
101111*	Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi e raggi catodici)	1	R12-R13-D13-D15
101211*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti		R12-R13-D13-D15
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni		R12-R13-D13-D15
120116*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	1	D15-D14-D13
120301*	soluzioni acquose di lavaggio		R12-R13-D13-D15
130101*	Oli per circuiti idraulici contenenti PCB		R12-R13-D13-D15
130104*	emulsioni clorurate		R12-R13-D13-D15
130105*	emulsioni non clorurate		R12-R13-D13-D15
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati		R12-R13-D13-D15
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati		R12-R13-D13-D15
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici	5	R12-R13-D13-D15
130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione		R12-R13-D13-D15
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione		R12-R13-D13-D15
130301*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB -		R12-R13-D13-D15
130403*	Altri oli di sentina della navigazione		R12-R13-D13-D15
140601*	Clorofluorocaburi, HCFC, HFC	15	R12-R13-D13-D15
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		R12-R13-D13-D15
140603*	altri solventi e miscele di solventi		R12-R13-D13-D15

140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		R12-R13-D13-D15
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150	D15-D14-D13-R12-R13
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti		D15-D14-D13
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		D15-D14-D13-R12-R13
160107*	filtri dell'olio	76	R12-R13-D13-D15
160113*	Liquidi per freni		R12-R13-D13-D15
160121*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107° 160111, 160113 e 160114		D15-D14-D13
160209*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB		R13-D15
160210*	apparecchiature fuori uso, contenenti PCB o da essi contaminati, diverse da quelle di cui alla voce 160209		R13-D15
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		R13-D15
160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere		D15
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212		R3-R4-R12-R13-D15
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		R3-R4-R12-R13-D15
160305*	rifiuti organici contenenti sostanze pericolose		R12-R13-D13-D15
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		R12-R13-D13-D15
160507*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		R12-R13-D13-D15
160508*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		R12-R13-D13-D15
160601*	batterie al piombo		R12-R13-D13-D15
160602*	batterie al nichel-cadmio		R12-R13-D13-D15
160603*	batterie contenenti mercurio		R12-R13-D13-D15
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi		R12-R13-D13-D15
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	1	D15-D14-D13
170303*	Catrame di carbone e prodotti contenenti catrame		D15-D14-D13
170409*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose		D15-D14-D13-R12-R13
170410*	Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose		D15-D14-D13-R12-R13
170601*	materiali isolanti contenenti amianto		D15
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		R13-D15
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto		D15
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	3000	D15-D14-D13-R12-R13
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		D15-D14-D13-R12-R13
180108*	medicinali citotossici e citostatici		D15-D14-D13-R12-R13
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici		D15-D14-D13-R12-R13

180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		D15-D14-D13-R12-R13
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		D15-D14-D13-R12-R13
180207*	medicinali citotossici e citostatici		D15-D14-D13-R12-R13
190106*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi	1	R13-D15
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi		R13-D15
190808*	Rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose		R13-D15
190810*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 190809		R13-D15
190813*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali		R13-D15
191211*	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose		R12-R13-D13-D15
200113*	Solventi	100	R12-R13-D13-D15
200114*	Acidi		R12-R13-D13-D15
200119*	Pesticidi		R12-R13-D15
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		R12-R13-D15
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		R13-D15
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		R12-R13-D13-D15
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose		R12-R13-D13-D15
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonche' batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		R12-R13-D15
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi		R12-R13-R4-R3-D15
	TOTALE	3.500	

TABELLA RIEPILOGATIVA RIFIUTI NON PERICOLOSI

020102	Scarti di tessuti animali	305	R12-R13-D13-D15
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08		R12-R13-D13-D15
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti		R12-R13-D13-D15
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti		R12-R13-D13-D15
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		R12-R13-D13-D15
020305	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		R12-R13-D13-D15
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		R12-R13-D13-D15
020502	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		R12-R13-D13-D15
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	100	R12-R13-D15
040106	Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	55	R13-D15
040107	Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo		R13-D15

040108	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo		D15-D14-D13-R12-R13
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura		D15-D14-D13-R12-R13
040209	rifiuti da materiali compositi (fibreimpregnate, elastomeri, plastomeri)		D15-D14-D13-R12-R13
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14		D15-D14-D13-R12-R13
040221	rifiuti da fibre tessili grezze		D15-D14-D13-R12-R13
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate		D15-D14-D13-R12-R13
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13.	70	D15-D14-D13-R12-R13
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15.		D15-D14-D13-R12-R13
070213	Rifiuti plastici	110	R12-R13-R3-D15
070299	rifiuti non specificati altrimenti		D15-R12
070699	rifiuti non specificati altrimenti		D15-R12
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla v. 080111	200	D15-D14-D13-R12-R13
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117		D15-D14-D13-R12-R13
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19		D15-D14-D13-R12-R13
080201	polveri di scarto di rivestimenti		D15-D14-D13-R12-R13
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici		D15-D14-D13-R12-R13
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro		D15-D14-D13-R12-R13
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12		D15-D14-D13-R12-R13
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla v. 080317		D15-D14-D13-R12-R13
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	55	D15-D14-D13-R12-R13
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	55	R13-D15
101105	polveri e articolato		R12-R13-D14-D13-D15
101206	Stampi di scarto		D15-D14-D13-R12-R13
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)		D15-D14-D13-R12-R13
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	50	D15-R4-R3-R12-R13
120102	Polveri e articolato di materiali ferrosi		D15-D14-D13-R12-R13
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi		D15-D14-D13-R12-R13
120105	limatura e trucioli di materiali plastici		D15-R3-R12-R13
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16		D15-D14-D13-R12-R13
150101	Imballaggi in carta e cartone	3000	R12-R13-D15
150102	Imballaggi in plastica		R12-R3-R13-D15
150103	Imballaggi in legno		R12-R13-D15
150104	Imballaggi metallici		R12-R13-R4-D15
150105	Imballaggi in materiali compositi		R12-R13-R3-R4-D15
150106	Imballaggi in materiali misti		R12-R13-R3-R4-D15
150107	Imballaggi in vetro		R12-R13-D15
150109	Imballaggi in materia tessile		R12-R13-D15
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		R12-R13-R3-D15

160103	pneumatici fuori uso	2000	R12-R13-R3-D15
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11		R12-R13-R3-D15
160117	metalli ferrosi		R12-R13-R3-D15
160118	metalli non ferrosi		R12-R13-D15
160119	Plastica		R12-R13-D15
160120	Vetro		R12-R13-D15
160122	componenti non specificati altrimenti		D15-D14-D13-R12-R13
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		R12-R3-R4-R13-D15
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215		R12-R3-R4-R13-D15
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce160305		R13-D15
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		R13-D15
160509	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508		R13-D15
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)		R12-R13-D15
160605	Altre batterie ed accumulatori		R13-D15
160803	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti		R12-R13-D15
160804	Catalizzatori liquidi esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)		R12-R13-D15
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01		D15-D13-R12-R13
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103		D15-D13-R12-R13
170103	Mattonelle e ceramiche	4000	D15-D14-D13-R12R13
170201	Legno		D15-D14-D13-R12-R13
170202	Vetro		D15-D14-D13-R12-R13
170203	Plastica		D15-D14-D13-R12-R13
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301		D15-D14-D13-R12-R13
170401	Rame bronzo ottone		D15-D14-D13-R12-R13
170402	Alluminio		D15-D14-D13-R12-R13
170403	Piombo		D15-D14-D13-R12-R13
170404	Zinco		D15-D14-D13-R12-R13
170405	Ferro e acciaio		D15-D14-D13-R12-R13
170406	Stagno		D15-D14-D13-R12-R13
170407	Metalli misti		D15-D14-D13-R12-R13
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410		D15-D14-D13-R12-R13
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603		D15-D14-D13-R12-R13
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		D15-D14-D13-R12-R13
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903		D15-D14-D13-R12-R13
180101	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)		D15-D14-D13-R12-R13

180102	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	500	D15-D14-D13-R12-R13
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni(es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)		D15-D14-D13-R12-R13
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06		D15-D14-D13-R12-R13
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08		D15-D14-D13-R12R13
180201	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)		D15-D14-D13-R12R13
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		D15-D14-D13-R12-R13
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05		D15-D14-D13-R12-R13
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07		D15-D14-D13-R12-R13
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia		R13-D15
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13		D15-D14-D13-R12-R13
190904	carbone attivo esaurito		D15-D13-R12-R13
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite		D15-D13-R12-R13
191001	rifiuti di ferro e acciaio		D15-D13-R12-R13
191002	rifiuti di metalli non ferrosi		D15-D13-R12-R13
191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	1000	D15-D13-R12-R13
191202	Metalli ferrosi		D15-D13-R12-R13
191203	Metalli non ferrosi		D15-D13-R12-R13
191204	Plastica e gomma		D15-D13-R12-R13
191205	Vetro		D15-D13-R12-R13
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11		D15-D13-R12-R13
200101	carta e cartone		D15-D14-D13-R12-R13
200102	Vetro	1000	D15-D13-R12-R13
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense		R13-D15
200110	Abbigliamento		D15-D14-D13-R12-R13
200111	prodotti tessili		D15-D14-D13-R12-R13
200125	oli e grassi commestibili		D15-D13-R12-R13
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127		D15-D13-R12-R13
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		D15-D13-R12-R13
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133		R12-R13-D15
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		R3-R4-R13-R12-D15
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		D15-D13-R12-R13
200139	Plastica		D15-D13-R12-R13
200140	Metallo		D15-D13-R12-R13
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere		R13-D15
200201	rifiuti biodegradabili		R13-D15
200203	altri rifiuti non biodegradabili		R13-D15
200301	rifiuti urbani non differenziati		R13-D15
200303	residui della pulizia stradale		R13-D15

200304	fanghi delle fosse settiche		R13-D15
200307	rifiuti ingombranti		D15-D13-R12-R13

TOTALE 12.500

7)-Precisare che in assenza di vincoli di ordine tecnico, e sempre con riferimento alla potenzialità degli impianti, è consentita la compensazione delle quantità programmate per le diverse tipologie di rifiuti autorizzate e nell'ambito delle stesse operazioni, a condizione che non sia mai superata, in nessun momento, la quantità totale massima autorizzata, per i rifiuti pericolosi e non pericolosi; inoltre restano ferme tutte le indicazioni e prescrizioni di cui al DD.n.48 del 21.05.2007;
8)-Prendere atto della nomina a direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti dell'ing.Gaetano D'Ambrosio;
9)-Notificare il presente provvedimento alla ditta ECOSUMMA srl;
10)-Inviarne copia al Sindaco del Comune di Francolise (CE), all'ASL CE ex CE/1 distretto n. 28, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta per quanto di competenza;
11)-Inoltrarlo, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr.ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO E PROTEZIONE CIVILE
CASERTA

REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2017. 0345127 15/05/2017 13,01
Mitt. : 520518 UOD Autorizzazioni ambientali ...
Dest. : ECOSUMMA SRL ED ALTRI
Classifica : 5. Fascicolo : 35 del 2016

DITTA ECOSUMMA SRL
amministrazione@pec.ecosumma.it

SINDACO DEL COMUNE DI FRANCOLISE (CE)
segreteria.francolise@asmepec.it

PROVINCIA DI CASERTA
Settore Ambiente ed Ecologia
settoreambiente.ecologia@pec.provincia.caserta.it

ARPAC DIP. PROVINCIALE DI CASERTA
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

ASL/CE UOPC DI TEANO
uopc.teano@pec.aslcaserta.it

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI
presso la Camera di Commercio di Napoli.
albogestori.campania@pec.it

Oggetto: ditta ECOSUMMA Srl - P.IVA n.01434691216 – Presa d'Atto di Rinnovo dell'Autorizzazione, ai sensi dell'art. 209 del DLgs. 152/2006, per la gestione di un impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Francolise (CE).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con DD n.48 del 21/05/2007, veniva rilasciata alla ECOSUMMA SRL, legalmente rappresentata da Oropallo Gaetano, nato a Somma Vesuviana (Na) il 15/01/1955, con sede legale in Somma Vesuviana (Na), via Angrisani, 10, iscritta alla CCIAA di Napoli al n446018 del REA, l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non, ubicato nel comune di Francolise (CE) alla via Appia – zona PIP lotto 11;
- con D.D. n.13 del 03/03/2009 veniva rettificato il D.D.n.28/2007;
- con D.D. n.25 del 22/01/2009 del Settore Tutela dell'Ambiente si prendeva atto della sostituzione di alcuni codici CER;
- con D.D. n.1125 del 21/10/2010 del Settore Tutela dell'Ambiente, si prendeva atto di un integrazione di attività;
- con D.D. n.125 del 24/02/2011 del Settore Tutela dell'Ambiente, si prendeva atto di una integrazione al D.D. n.1125/2010;
- con D.D. n.389 del 06/06/2011del Settore Tutela dell'Ambiente il progetto presentato dalla ditta è stato escluso dalla procedura di VIA, con prescrizioni, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11/05/2011;
- con D.D. n.192 del 11/08/2011, è stato approvato il progetto per una variante sostanziale;

Considerato che la ditta:

- con nota acquisita al prot. n. 0748431 del 16/11/2016 e successive integrazioni, ha presentato istanza volta ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art.209 del DLgs. n.152/2006, allegando la documentazione prevista dalla normativa vigente;
- è in possesso di certificazione ambientale ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004 n.23182 con scadenza al 14/09/2018;
- ha depositato la polizza fideiussoria n.1052433, stipulata con la ELBA Ass.ni Spa con sede legale in Milano alla via Mecenate n.90, con scadenza al 20/04/2029, per un capitale massimo garantito pari ad E.34.524/00, a copertura di eventuali di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto:

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0345127 15/05/2017 13,01
Mitt. : 520516 UOD Autorizzazioni ambientali ...
Dest. : ECOSUMMA SRL ED ALTRI
Classifica : 5. Fascicolo : 35 del 2016

REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

PRENDE ATTO

del rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 209 del DLgs. 152/2006, in favore della ditta ECOSUMMA Srl - P.IVA n.01434691216 - legalmente rappresentata da Oropallo Gaetano, nato a Somma Vesuviana (Na) il 15/01/1955, con sede legale in Somma Vesuviana (Na), via Angrisani, 10 alla gestione di un impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel comune di Francolise (CE) alla via Appia – zona PIP lotto 11, fino al 20/04/2027.

RICHIAMA

i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

PRECISA CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente per territorio, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- la presente nota di presa d'atto è soggetta a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- la ditta, atteso che la certificazione ambientale depositata ha una durata inferiore a 5 anni, ai sensi del punto 3.5 bis della DGR 386/2016, è obbligata a trasmettere alla UOD, oltre all'audit annuale, il rinnovo della certificazione ambientale ed in caso di inosservanza saranno adottati i provvedimenti consequenziali;
- la ditta, ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. 152/2006, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD la eventuale decadenza, a qualsiasi titolo avvenuta, della registrazione ottenuta ai sensi del Regolamento(CE) n.1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25/11/2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit, che abroga il Regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE, o certificati Uni En Iso 14001;
- l'Amministrazione Provinciale di Caserta provvederà ad effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.

Agli Enti in epigrafe si trasmette copia del presente atto, per l'esercizio delle rispettive competenze.

Il Dirigente
dr. Luca Scirman

Viale Carlo III n. 153 (ex CIAPI) - 81020 San Nicola La Strada (CE) - Tel. 0823/554262 - 0823/554286 - Fax 0823/554250
PEC:dg05.uod16@pec.regione.campania.it
L'ufficio è aperto al pubblico nei seguenti giorni: lunedì e giovedì dalle 9.30 alle 13.00 - mercoledì dalle 14.30 alle 15.30

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA _____

DIRIGENTE UNITA` OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF dott. Scirman Luca

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
48	20/07/2017	6	13

Oggetto:

DLgs n 152/2006 art 209 - DGR 386/2016 - Ditta ECOSUMMA SRL - Presa d'Atto di rinnovo dell'autorizzazione per le ditte in possesso di certificazione ambientale, per la gestione di un impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Francolise (CE)

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell`invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs.152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.386 del 20/07/2016, pubblicata sul BURC n.50 del 25/07/2016, in attuazione del DLgs.152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con DD n.48 del 21/05/2007, veniva rilasciata alla ECOSUMMA SRL, legalmente rappresentata da Oropallo Gaetano, nato a Somma Vesuviana (Na) il 15/01/1955, con sede legale in Somma Vesuviana (Na), via Angrisani, 10, iscritta alla CCIAA di Napoli al n.446018 del REA, l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non, ubicato nel comune di Francolise (CE) alla via Appia – zona PIP lotto 11;
- con D.D. n.13 del 03/03/2009 veniva rettificato il D.D.n.28/2007;
- con D.D. n.25 del 22/01/2009 del Settore Tutela dell'Ambiente si prendeva atto della sostituzione di alcuni codici CER;
- con D.D. n.1125 del 21/10/2010 del Settore Tutela dell'Ambiente, si prendeva atto di un integrazione di attività;
- con D.D. n.125 del 24/02/2011 del Settore Tutela dell'Ambiente, si prendeva atto di una integrazione al D.D. n.1125/2010;
- con D.D. n.389 del 06/06/2011del Settore Tutela dell'Ambiente il progetto presentato dalla ditta è stato escluso dalla procedura di VIA, con prescrizioni, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11/05/2011;
- con D.D. n.192 del 11/08/2011, è stato approvato il progetto per una variante sostanziale;
- la ditta, in possesso di certificazione ambientale, con nota acquisita al prot.reg. n.0748431 del 16/11/2016 e successive integrazioni, ha presentato istanza volta ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art.209 del DLgs. n.152/2006, allegando la documentazione prevista dalla normativa vigente;
- la ditta a corredo dell'istanza ha depositato la polizza fideiussoria n.1052433, stipulata con la ELBA Ass.ni Spa con sede legale in Milano alla via Mecenate n.90, con scadenza al 20/04/2029, per un capitale massimo garantito pari ad E.34.524/00, a copertura di eventuali di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività.

Rilevato che la UOD con nota prot.0345127 del 15/05/2017, trasmessa a tutti gli Enti di riferimento, nelle more dell'emanazione del provvedimento di rinnovo ex art.209 del DLgs 152/2006, ha rilasciato alla ditta l'attestazione al prosieguo dell'attività dell'impianto;

Ritenuto che sussistono le condizioni per la presa d'atto del rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 209 del DLgs. 152/2006, in favore della ditta ECOSUMMA SRL per la gestione di un impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Francolise (CE), fino al 20/04/2027;

Dato atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

Visti

- il DLgs n.152/2006 e smi;
- la DGR n.386/2016;
- la n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Avv. Giuseppe Miniero, che ha proposto l'adozione del presente atto

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO** del rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi dell'art.209 del DLgs.152/2006 ovvero per le imprese in possesso della certificazione ambientale, in favore della ditta ECOSUMMA SRL - P.Iva 01434691216 - per la gestione di un impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel comune di Francolise (CE) alla via Appia - zona PIP lotto 11, fino al 20/04/2027.
2. **di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura competente, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate; nonchè nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del DLgs. 152/2006 e smi.
- la ditta, atteso che la certificazione ambientale depositata ha una durata inferiore a 5 anni, ai sensi della DGR 386/2016, è obbligata a trasmettere alla UOD, oltre all'audit annuale, il rinnovo della certificazione ambientale ed in caso di inosservanza saranno adottati i provvedimenti consequenziali;
- la ditta, ai sensi dell'art.209 del DLgs.152/2006, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD la eventuale decadenza, a qualsiasi titolo avvenuta, della registrazione ottenuta ai sensi del Regolamento(CE) n.1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25/11/2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit, che abroga il Regolamento (CE) n.761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE, o certificati Uni En Iso 14001;
- l'Amministrazione Provinciale di Caserta provvederà ad effettuare i controlli, ai sensi dell'art.197 del DLgs. n.152/2006 e smi. .

3. di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.
4. di NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta.
5. di INVIARE copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Francolise (CE), ASL/CE Uopc di Teano (CE), ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.
6. di INVIARE copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.n.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio di Napoli.
7. di INVIARE copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
8. di INVIARE copia alla UOD 03 per l'aggiornamento della banca dati.
9. di INVIARE copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto.

Dr. Luca Scirman
(f/to)